

Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

Sorridi alla vita che la vita sorriderà a te

UN 2012 ALL'INSEGNA DI UNA SOLA CERTEZZA

Una vita molto più dura per i più deboli

Al di là del solito refrain che questo potrebbe essere l'ultimo anno di vita per il nostro pianeta come scrissero migliaia di anni fa i Maya, ci apprestiamo a viverlo consapevoli, che sarà veramente un anno molto duro e a pagarne di più saranno ancora una volta i più deboli.

Insomma tra le tasse che ha già distribuito Monti, quelle previste dal presidente della Regione Campania Caldoro nella sua ultima finanziaria e quelle che sicuramente Franco Regine e i suoi tecnici emaneranno toglieranno non pochi soldi dalle tasche dei foriani. Attenzione però solo a quelle persone che per loro sfortuna le hanno sempre pagate, e sicuramente sono quelle oneste che vivono la loro vita solo con i soldi guadagnati onestamente. Eppure Franco Regine se vuole ha una possibilità davvero unica per fare soldi senza aumentare le tasse, basta individuare l'oltre 40% dei foriani che non pagano le tasse, come da lui dichiarato pubblicamente, e quelli, soprattutto che fanno false dichiarazioni di reddito, per pagarne di meno. È una vergogna che in un ambiente così piccolo, come quello foriano dove praticamente ci conosciamo tutti e tutti sappiamo tutto di tutti non si riescano a scovare per esempio gli imprenditori che continuano a dichiarare zero e che addirittura riescono ad usufruire delle agevolazioni previste dalle leggi vigenti per i più deboli. Ci sono addirittura persone conosciutissime, soprattutto per i loro possedimenti e per la grande quantità di danaro su cui possono contare quotidianamente, che usufruiscono dell'esenzione dei ticket sanitari. Non mi dite che queste persone non possono essere facilmente individuabili con una seria battaglia all'evasione fiscale; non mi dite che questi personaggi che frequentano i salotti buoni foriani non si riescono ad individuare. Non li si vogliono individuare e allora molto meglio continuare a colpire i soliti noti affamandoli sempre di più. A Forio sicuramente, dopo la grande truffa ai danni dei foriani onesti delle mattonelle che vogliono mettere fuori dalle case, che prevede una tassa di quasi 50 euro a famiglia, ci sarà un ulteriore aumento della Tassa dei Rifiuti Solidi Urbani; un aumento dell'IRPEF Comunale; un aumento degli Estimi Catastali che pagheranno sempre e solo i soliti noti. Cioè i possessori di un reddito fisso, mentre i grandi imprenditori che dichiarano reddito pari a zero e quelli che non hanno mai pagato un soldo di tassa continueranno a ridere alle spalle delle persone oneste e ringrazieranno quelli che li continuano a favorire.

GROSSO SPRECO CON I FUOCHI DI FINE ANNO

Scritto da Peppe D'Ambra

Martedì 03 Gennaio 2012 13:42 - Ultimo aggiornamento Sabato 25 Agosto 2012 16:04

Non nascondo di essere stato fra i primi ad apprezzare i fuochi d'artificio che hanno illuminato il cielo anche di Forio nella notte di Capodanno; sono stati davvero belli e sono durati anche parecchio, sinceramente subito dopo mi sono chiesto se quest'anno era il caso con le prospettive di crisi economiche ormai note a tutti, o almeno così dovrebbe essere. Si vede che ci sono ancora grandi riserve di danaro fra tante persone che si possono permettere di buttare in aria migliaia e migliaia di euro di fuochi pirotecnici. Beati loro.

ZARO E I CONFINI CHE APPAIONO E SCOMPAIONO

Ho parlato spesso dei misteri di Zaro e quindi quando un amico mi ha fatto vedere una bella documentazione fotografica di ciò che sta accadendo in questi giorni non mi sono per niente meravigliato. In quel bosco si vive in completa anarchia e ognuno fa quello che vuole e si sente padrone di tutto, tanto nessuno controlla. Sarebbe opportuno che quanto prima qualcuno provvedesse a far vincere la legalità anche su quel territorio foriano. Non si può continuare a permettere questo stato di anarchia completa.

ANNULLATO IL QUORUM PER IL REFERENDUM REGIONALE

Finalmente una bella notizia per tutti i referendari come me, certo quello che ha stabilito la Regione Campania nell'ultima seduta di Consiglio Regionale è un qualcosa di davvero eccezionale e che finalmente rivaluta una delle forme più democratiche esistenti nella legislazione attuale. Almeno in Campania il Referendum diventa una cosa seria e assume i stessi valori delle elezioni, la maggioranza dei partecipanti stabilisce il vincitore a prescindere dal numero dei partecipanti. Quindi come per elezioni dove il quorum non conta anche per il Referendum Regionale non conterà più. Tutto questo a prescindere da chi ha presentato l'emendamento nell'ultima finanziaria e i fini per i quali è stato presentato. Quindi è stato cambiato il comma 3 dell'articolo 29 della legge regionale del 30 aprile 1975 che è stato così sostituito: "il referendum è valido qualsiasi sia la percentuale dei votanti interessati alla consultazione referendaria". Questa ripeto è una grande vittoria per quelli che credono nella democrazia partecipativa. Voglio proprio vedere se ci sarà ancora qualche politico che inviterà ad andare al mare.